



TEATRO
ALESSANDRO
BONCI
CESENA

*ERT Fondazione
Teatro Bonci - Cesena
Comune di Cesena*



EMILIA ROMAGNA
TEATRO FONDAZIONE
TEATRO STABILE PUBBLICO REGIONALE

**Catalogo
Spettacoli
TEATRO
RAGAZZI
2018**

ERT Fondazione
Teatro Bonci - Cesena

Catalogo
TEATRO RAGAZZI
2018

Spettacoli per:

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di 1° grado

Istruzione Secondaria
(Licei e Istituti)

TEATRO PER RAGAZZI

(elenco in ordine per fascia d'età)

| Fascia | Titolo | Compagnia | Genere | Pag. |
|--------|--------------------------|-------------------|--|------|
| 3 - 7 | C'ERA DUE VOLTE UN | TIB Teatro | Teatro d'attore | 13 |
| 3 - 7 | MIGNOLINA | LA PICCIONAIA | Teatro d'attore | 14 |
| 3 - 8 | STORIE A COLORI | Teatro dell'ORSA | Narrazione | 15 |
| 3 - 10 | STORIE DI PINOCCHIO | MATTIOLI | Teatro d'attore | 16 |
| 3 - 7 | ZUPPA DI SASSO | ACCADEMIA PERDUTA | Teatro d'attore | 17 |
| 4 - 10 | IL GATTO CON GLI STIVALI | ACCADEMIA PERDUTA | Teatro d'attore e di figura | 18 |
| 4 - 10 | IL MAGO DI OZ | Fondazione AIDA | Teatro d'attore | 19 |
| 4 - 10 | IL SOGNO DI TARTARUGA | IL BAULE VOLANTE | Teatro d'attore, pupazzi e musica dal vivo | 20 |
| 4 - 8 | LA PICCOLA FORESTA | Fondazione TRG | Teatro | 21 |
| 4 - 8 | LA CASA DEL PANDA | TPO | Teatro/Danza | 22 |
| 4 - 8 | SCARPETTE ROSSE | BAM! BAM! TEATRO | Teatro d'attore | 23 |
| 5 - 11 | CAPPUCETTI MATTI | PANDEMONIUM | Teatro d'attore | 24 |
| 5 - 10 | IO E NIENTE | TEATRO GIOCO VITA | Teatro d'ombre e | 25 |

| Fascia d'età | Titolo | Compagnia | Genere | Pag. |
|--------------|--|---|-------------------------------|------|
| 6 - 13 | GUIDA SEMISERIA (ad uso del giovane) ALL'ASCOLTO DELLA MUSICA LIRICA... | Conservatorio B. MADERNA e Istituto CORELLI | Concerto | 26 |
| 6 - 12 | PICABLO | TAM TEATROMUSICA | Teatro di figura | 27 |
| 6 - 12 | UN EROE SUL SOFA' | MADAME REBINE' ACCADEMIA PERDUTA | Circo teatro, musica dal vivo | 28 |
| 6 - 11 | UN MAIALINO TUTTO NERO | NON SOLO TEATRO | Teatro d'attore | 29 |
| 7 - 11 | FIABE GIAPPONESI | SOCIETAS Chiara Guidi | Teatro d'attore e di figura | 30 |
| 7 - 11 | METODO ERRANTE LA PIETRA DELLO SCANDALO | SOCIETAS Chiara Guidi | Teatro d'attore | 31 |
| 7 - 11 | LA SARTORIA DEL CONIGLIO JUAN RAFAEL | KATRIEM Associazione | Narrazione, teatro - danza | 32 |
| 8 - 12 | IL BARONE RAMPANTE | DISTRACCI | Teatro d'attore e di figure | 33 |
| 11 - 18 | LA BOMBA | Associazione MIKRA | Teatro d'attore | 34 |
| 11 - 18 | LO SBARCO IN NORMANDIA | SPAZIO MIO Overlord Teatro | Teatro di narrazione | 35 |
| 11 - 18 | RAZZA DI ITALIANI | Teatro ARCHIVOLTO | Teatro d'attore | 36 |
| 12 - 18 | GIOVANI CORAGGIOSI | ALCHEMICO TRE | Reading | 37 |
| 12 - 18 | MAGNIFICHE PRESENZE Un viaggio in 170 anni del Teatro Bonci | ALCHEMICO TRE | Teatro d'attore | 38 |
| 13 - 18 | LA LINEA SOTTILE | ANIMALIATEATRO | Teatro d'attore | 39 |

| Fascia d'età | Titolo | Compagnia | Genere | Pag. |
|---|---|---|----------------------------------|------|
| 14 - 18 | HTLM (HamleT Last Minute) | associazione THE'ATRO | Teatro d'attore | 40 |
| 14 - 18 | INFERNO Esercizi per voce e violoncello sulla Divina Commedia di Dante | SOCIETAS Chiara Guidi | Teatro d'attore e musica | 41 |
| 14 - 18 | INFERNO Esercizi per voce e violoncello sulla Divina Commedia di Dante | SOCIETAS Chiara Guidi | Teatro d'attore e musica | 42 |
| 14 - 18 | NOSTALGIA DELLE COSE IMPOSSIBILI | Teatro VALDOCA Mariangela Gualtieri | Reading teatrale | 43 |
| TEATRO DEI RAGAZZI SPETTACOLI DELLE SCUOLE E ASSOCIAZIONI (elenco in ordine per fascia d'età) | | | | |
| 6 - 14 | TI PARLERO' D'ORLANDO | Scuola Media di Gatteo I RAGAZZI DI BETTA LA BOTTEGA DEL TEATRO del RUBICONE | Teatro musicale e d'attore | 45 |
| 8 - 16 | DANTE DA PICCOLO <i>Guido, i vorrei che tu e Lapo ed io...</i> | Associazione "Sartoria Teatrale" | Teatro d'attore | 46 |
| 12 - 18 | LA GUERRA DEL FANTE GIUSEPPE MARANGONI 1915 - 1918 | TEATRO DELLE LUNE | Teatro d'attore | 47 |

SCHEDA DI PRENOTAZIONE SPETTACOLI

mail della scuola*

SCUOLA*

(se Sede staccata)*

VIA *

CITTA'*

PROV. () Tel.*

Classe / i *

.....

Insegnante referente*

Mail o cell. Ins. Referente*

Numero alunni * (indicare il numero degli alunni per ogni classe) + n. insegnanti

.....

(segnalare se presenti alunni **con carrozzina** e in quale classe n° _____) NB. Non sarà possibile inviare pullman speciale per disabili, causa impossibilità di soddisfare tutte le richieste, aumentate notevolmente.

TITOLO SPETTACOLO SCELTO

1°)*

Scegliere alternativa, nel caso di mancata programmazione della 1° scelta:

2°)*

Costo Spettacolo € 9,00 a studente (comprensivo di trasporto) Comuni limitrofi

Costo Spettacolo € 7,00 a studente (comprensivo di trasporto) Comune di Cesena e per le Scuole dei Comuni che aderiscono alla convenzione con il Teatro (da verificare)

Costo Spettacolo € 4,00 a studente (senza trasporto)

Trasporto

SI'

NO

(barrare la preferenza)

Carnet 3 spettacoli con trasporto € 21 o €17 in base al Comune di appartenenza:

SI'

NO

Modalità di pagamento:

Botteghino

Bonifico bancario

(barrare la preferenza)

Adesioni fino al **4 novembre 2017** da inviare all'indirizzo di posta elettronica:

salbertini@teatrobonci.it oppure al **fax: 0547-355720**. Info: **Stefania Albertini** (tel. 0547-355733)

MODALITA' e TERMINE

Per aderire alla **stagione di Teatro Ragazzi 2018** di ERT Fondazione - Teatro Bonci di Cesena, occorre compilare ed inviare la scheda di adesione entro il 4 novembre 2017.

La Segreteria avrà cura di elaborare le richieste, predisporre il calendario della stagione ed inviarlo alle scuole entro l'inizio delle vacanze natalizie (se al ritorno non fosse giunta nessuna notizia della prenotazione, con indicato luogo e data dello spettacolo, contattare subito l'ufficio Teatro. (tel. 0547 355733)

Il Teatro è solito organizzare il servizio di trasporto, se indicato nella scheda, che sarà effettuato dalla Ditta Casadei Trasporti di Borello. Se non si desidera usufruire del servizio, si prega di indicarlo in modo chiaro nella scheda.

Costo del biglietto con trasporto per i Comuni limitrofi:

€ 9,00 a studente

Costo del biglietto con trasporto per Cesena e Comuni convenzionati (da verificare ogni anno): € 7,00 a studente

Il costo del biglietto senza trasporto: € 4,00 a studente

L'ingresso per gli insegnanti e per gli accompagnatori è gratuito.

Formula di abbonamento **Carnet 3 ragazzi per studenti della stessa classe** che intendano assistere a più di due spettacoli, prevede:

- **3 ingressi con trasporto a € 17** complessivi a studente (per il Comune di Cesena e Comuni convenzionati)
- **3 ingressi con trasporto a € 21** complessivi a studente (per tutti i Comuni limitrofi)

Il pagamento del **CARNET 3** può avvenire in due modi:

- **Bonifico Bancario** (contattare la segreteria del Teatro)
- **direttamente al botteghino** nei giorni di spettacolo con questa modalità:

il costo dei primi due spettacoli sarà a prezzo pieno € 7 o € 9 a studente, mentre l'ultimo spettacolo sarà di € 3 a studente.

Nella scheda di adesione è possibile indicare specifiche: es. giorni di presenza o tempo pieno; se la scuola è aperta il sabato, se ci sono gravi situazioni di disabilità con carrozzina.

Questa comunicazione serve solo per potervi sistemare al meglio in platea insieme alla propria classe se indicata, mentre **non sarà possibile inviare pullman speciali per disabili causa impossibilità di soddisfare tutte le richieste, aumentate notevolmente.**

Per le preferenze di posto (es. platea o palchi) saranno considerate solo nel caso siano puntualmente motivate da situazioni specifiche e annotate nel modulo fin dalla richiesta iniziale. Se lo spettacolo comprende spettatori di diverse età (infanzia, primaria, Scuola di primo e secondo grado, ecc..) la sistemazione dei ragazzi avverrà, partendo dalla platea in base all'età, dal più piccolo al più grande.

Entro dicembre il Teatro provvederà ad inviare le date definitive degli spettacoli scelti; qualora ci fossero degli impegni presi in precedenza, sarà possibile fare spostamenti e modifiche entro e non oltre il mese di Gennaio. *Pertanto si chiedere la massima serietà e collaborazione, al fine di evitare defezioni dell'ultimo momento che possono creare difficoltà economiche, organizzative e penali con le Compagnie teatrali.*

L'annullamento dopo tale data può comportare l'esclusione dall'attività negli anni successivi o sanzioni per la scuola.

Teatro Bonci – ERT Fondazione

Info: tel. **0547 355733** (dalle ore 10 alle 13,30 dal lunedì al venerdì)

e-mail: **salbertini@teatrobongi.it**

SPETTACOLI PER RAGAZZI

Teatri ospiti:

TEATRO A. BONCI

Piazza Guidazzi - Cesena

Tel. 0547 355911 (portineria)

TEATRO BOGART

Presso Chiesa Parrocchiale

Via Chiesa di S. Egidio n. 110 — Cesena

TEATRO COMANDINI

Via Serraglio Cesena

TEATRO VERDI

Via Sostegni 13 - Cesena

Per informazioni tel 0547 355733

cell. 328 3913736 (solo nei giorni di spettacolo)

C'ERA DUE VOLTE UN CUORE

autore Daniela Nicosia

con Susanna Cro
e Labros Mangheras

compagnia TIB Teatro

tecnica: teatro d'attore
durata: 50 minuti

Teatro Bogart



Una finestra nel cielo azzurro... Due bimbi aspettano di nascere, aspettano con fiducia... e immaginano il mondo che sarà ... Lo creano sotto gli occhi degli spettatori: la fioritura improvvisa di un albero di pesco; la luna, grande come una barca, dalla quale lasciarsi trasportare; una valigia da cui gemmano rose e farfalle... Elementi naturali fortemente evocativi, forme riconoscibili dai bambini, che sviluppano il loro immaginario e - insieme all'armonico elemento pittorico dato dal graduale ingresso del colore, alle musiche dolcissime di Jacques Brel e Charles Trenet - incantano i piccoli, mentre emozionano i grandi. Piccole magie, nell'attesa della meraviglia, della bellezza che verrà. Sì, verrà! Chi aspettano? Aspetta anche tu con loro e lo scoprirai a fine spettacolo! Le illustrazioni intensamente poetiche di *Les amoureux*, di Raymond Peynet, sono state la fonte per questo delicato spettacolo, dedicato ai più piccoli, all'insegna della tenerezza e della fiducia nell'amore.

Fascia d'età 3 - 7 anni

MIGNOLINA

autore e regia **Ketti Grunchi**

con **Aurora Candelli,**

Francesca Bellini, Fabio Benetti

compagnia **LA PICCIONAIA**

tecnica: teatro d'attore

durata: **50 minuti**

Teatro Bogart



In questa storia c'è una signora che vuole avere una bambina tutta sua. Così fa un buco nella terra e ci mette dentro un seme magico.

E una mattina spunta un fiore. Dentro c'è una bambina. Piccola. Come...un ditino! E la chiamano Mignolina.

“Nina, non salire in groppa alle formiche! Nina, non riempirti la bocca di briciole! Nina, presto, sali sulla tavola, altrimenti qualcuno ti pesterà!” E poi...

Nina è così piccola che può entrare dentro ai buchi! I buchi dei bottoni... i buchi del formaggio con i buchi...i buchi del naso ... i buchi neri!!!!”

“Ninaaaaa... Ninaaaaa!!!!!!” Chiama la mamma, per tutto il giorno. Ma Nina, nascosta dentro i buchi, sogna... Sogna un mondo di piccole cose, di piccoli uomini e di piccole donne che, come lei, possano giocare con le formiche e che, come lei, possano riempirsi la bocca con una briciola...

Lo spettacolo racconta la storia di Mignolina, che Andersen inventò per una sua amica...piccola e di salute cagionevole. E come tutte le sue storie, parla di diversità, di un mondo troppo grande, di un tavolo troppo alto, di persone troppo adulte. Di un viaggio alla ricerca di qualcuno di uguale, di piccolo e sorridente, di gentile e bellissimo.

Fascia d'età 3 - 8 anni

STORIE A COLORI

autore **Monica Morini**
e **Bernardino Bonzani**
regia **Bernardino Bonzani**

con **Monica Morini**
musica dal vivo
Claudia Catellani

compagnia **Teatro dell'Orsa**

tecnica: teatro di narrazione
durata: **55 minuti**

Teatro Bogart



I bambini hanno diritto alla pace, al gioco, ai pensieri selvatici, alla poesia.

Che colore ha la libertà? La pecora Beelinda cerca l'azzurro del cielo e sogna pascoli di bianche nuvole.

Nella terra incantata dei castelli rossi e blu, per capriccio di re, scoppia una guerra contro chi è rosso e contro chi è blu. Nel grande prato, il topo Federico raccoglie raggi dorati di sole e parole, perché l'inverno non sia troppo lungo e grigio. Parole e versi portano colori che accendono la vita.

www.teatrodellorsa.com

Fascia d'età 3 - 10 anni

STORIE DI PINOCCHIO

autore e regia **Monica Mattioli**
e **Silvano Antonelli**

con **Monica Mattioli**

compagnia **Mattioli**

tecnica: teatro d'attore
e oggetti

durata: 50 minuti

Teatro Bogart



C'è una donna accanto ad un letto. Suo figlio come tutte le sere prima di addormentarsi vuole farsi raccontare le avventure di Pinocchio. Ma la mamma non vuole perché sa che poi il cuore batte forte e tra balena, orecchie da somari e mangiafuoco si fanno brutti sogni. Ma il cuore della mamma batte come quello di Pinocchio e senza volerlo una sera si ritrova risucchiata nelle fantastiche avventure del burattino. Le immagini diventano poesia il cui ritmo è sostenuto da temi musicali divertenti, originali e accompagnato da luci che trasformano la realtà in scenari evocativi. Il letto si trasforma nel teatrino di Mangiafuoco, nel carretto per andare nel paese dei balocchi, nella balena in cui si trova Geppetto.

Tutti gli oggetti della camera prendono vita e corpo e nella magica affabulazione, con poetica follia, la mamma interpreta Pinocchio e i personaggi delle sue avventure, svelando segreti e sogni del burattino (forse rimasti nella penna di Collodi)... fra i quali un'inconfessabile passione per la danza hip hop.

Fascia d'età 3 - 7 anni

ZUPPA DI SASSO

autore e regia Danilo Conti
e Antonella Piroli
con Danilo Conti

compagnia Accademia Perduta

tecnica: teatro d'attore
e di figura e grandi maschere
in carta pesta

durata: 50 minuti

Teatro Bogart



La storia della Minestra di Sasso, trasversale a diverse culture fiabesche, narra di un viandante solitario e affamato che raggiunge un villaggio e non trova ospitalità per la paura e la diffidenza degli abitanti. Allora improvvisa un fuoco nella piazza del paese e, dopo aver chiesto in prestito una pentola, mette a bollire un semplice sasso di fiume. La curiosità prende il sopravvento sulla diffidenza e ben presto ognuno degli abitanti aggiunge quel poco che ha: chi il sale, chi una verdura, all'ingrediente segreto che bolle in pentola. La diffidenza verso gli altri, il sospetto, la paura lasciano il posto alla apertura degli animi, a sentimenti veri, a dimostrazione del fatto che il poco di molti, se messo in comune, può creare molto per tutti.

Lo spettacolo, agito da un attore-animatore con la presenza di figure bidimensionali e di grandi maschere in carta pesta realizzate da uno scultore contemporaneo, propone ai bambini una riflessione sull'importanza della condivisione e sulla valenza degli alimenti con uno stile ironico e leggero, con molta musica e atmosfere che stimolano curiosità e partecipazione.

Fascia d'età 4 - 10 anni

IL GATTO CON GLI STIVALI

autore **Marcello Chiarenza**
regia **Claudio Casadio**
con **Maurizio Casali e Mariolina Coppola**
compagnia **Accademia Perduta**

tecnica: teatro d'attore e di figura
durata: **60 minuti**

Teatro Bogart



Com'è il profumo del pane appena sfornato? Buono! Il profumo ed anche il pane! Come si fa il pane lo spiega un mugnaio, perché è nel suo mulino che si produce la farina per fare il pane ed è in un mulino che prende il via la fiaba del Gatto con gli stivali. La storia è nota: un mugnaio, ormai vecchio, decide di lasciare mulino ed asino ai due figli maggiori, ed al più piccolo, non avendo altro, lascia il gatto che si rivelerà subito un gatto molto speciale perché capisce, parla e ragiona. Eccome se ragiona! Chiede subito al suo padroncino un sacco di farina vuoto, beh, al mulino ce ne sono tanti, ed un paio di stivali. Per farne cosa? Il giovane mugnaio decide di fidarsi del gatto e si ritroverà, senza quasi accorgersene, proprietario di un castello e sposo di una principessa! Su una pedana inclinata, che all'inizio è un mulino con pale a vento, poi castello, campi coltivati, giardini fioriti, si aprono piccole botole che svelano uno stagno su cui passeggia un fenicottero, tane ed altre trappole da cui il Gatto pesca pesci, cattura conigli e fagiani da portare in dono al Re da parte del suo ignaro padroncino. La storia si sviluppa così, un po' narrata dai due attori, un po' agita, dando vita ai vari personaggi.

www.accademiaperduta.it

Fascia d'età 4 - 10 anni

IL MAGO DI OZ

autore Gianluca Meis

regia Pino Costalunga

con Nicola Perin, Sara Favero,
Claudia Bellemo

compagnia Fondazione Aida

in co-produzione con Febo Teatro

tecnica: teatro d'attore e di figura

durata: 60 minuti



Teatro Bogart

La piccola Dorothy vive nel Kansas quando viene scaraventata da un ciclone in un paese popolato da strani personaggi. Il suo unico pensiero è di fare ritorno a casa, ma pare che il solo che possa aiutarla è il Mago di Oz. Lungo il viaggio Dorothy incontra lo Spaventapasseri che crede di aver bisogno di un cervello, il Boscaiolo di Latta alla ricerca di un cuore e il Leone che ha perso il suo coraggio. Camminando insieme ognuno di loro affronterà le proprie paure mostrando di possedere già ciò che pensava gli mancasse. Per raccontare la storia utilizzeremo le macchine che, prima degli strumenti digitali venivano usate in Teatro per riprodurre i suoni come quello del vento o quello dei tuoni, grazie alle quali verranno creati effetti magici e i paesaggi della storia.

Assieme agli attori e ai pupazzi questo sarà il nostro gioco teatrale stimolando la fantasia e la forza creativa del nostro io bambino. I temi che è possibile approfondire in classe sono la scoperta dei propri talenti, l'importanza della creatività e della fantasia nel percorso di crescita.

www.fondazioneaida.it

Fascia d'età 4 - 10 anni

IL SOGNO DI TARTARUGA, una fiaba africana

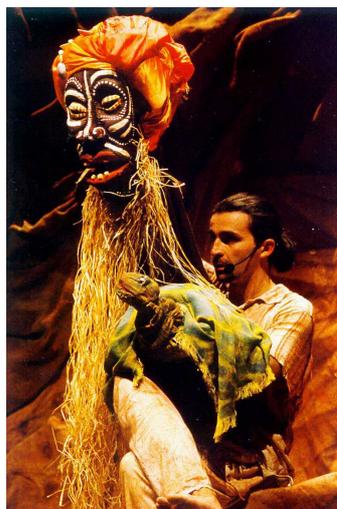
autore e regia **Andrea Lugli**

con **Andrea Lugli, Stefano Sardi,
Mauro Pambianchi**

compagnia **Il Baule Volante**

tecnica: teatro d'attore,
pupazzi animati a vista, musica dal vivo
durata: **60 minuti**

Teatro Bogart



Tartaruga sognò un albero meraviglioso: sui suoi rami crescevano tutti i frutti della Terra, i frutti che sfameranno tutti i bambini del mondo. Sentendo di questo sogno, tutti gli altri animali risero finché un giorno la vecchia saggia del villaggio non rivelò a Tartaruga che quell'albero esiste veramente ma che, per trovarlo, occorre seguire un preciso percorso, ricordare una parola misteriosa e, infine, percorrere un lungo cammino senza mai avere fretta... Molti animali cercarono di precedere la lenta Tartaruga nel suo cammino verso l'albero meraviglioso ma... ai sogni occorre credere fino in fondo perché si avverino. E soprattutto non bisogna avere fretta!

Questa storia dell'antica saggezza africana è raccontata con tanti colori, musica e ritmi dal vivo e con tanti, simpatici pupazzi: parla di una cultura diversa e lontana con i suoi messaggi saggi, profondi e insegna a creare la musica con gli oggetti di una Natura che va rispettata nei suoi tempi e nei suoi ritmi. Conclude lo spettacolo una piccola, simpatica lezione-spettacolo con il coinvolgimento dei bambini, incentrata sulla costruzione e l'utilizzo dei numerosissimi strumenti musicali presenti in scena.

www.baulevolante.it

Fascia d'età 4 - 8 anni

LA PICCOLA FORESTA

autore e regia Paola Chiama
con Paola Chiama

compagnia Fondazione TRG

tecnica: teatro multimediale
durata: 40 minuti

Teatro Bogart



Una storia semplice, ecologista: un omino vive solo in un luogo desolato, pieno di cose che nessuno vuole più. Combatte la solitudine e la desolazione con la speranza e il sogno, e con il tentativo, paziente quanto vano, di riordinare i rottami che lo circondano. La notte sogna la foresta, per consolarsi. La desidera così tanto che decide di dare concretezza al suo sogno: si costruisce una foresta di latta. E inaspettatamente quest'ultima attira un uccellino, che vi si stabilisce, riaprendo il ciclo della vita che sembrava essersi fermato.

Ecco allora che lentamente rinasce una vera foresta e si popola di piante e animali. La landa desolata si trasforma in un luogo attraente, pieno di colore e vitalità. L'omino, non più solo, è circondato da amici quali tucani, rane e tigri.

Fascia d'età 4 - 8 anni

LA CASA DEL PANDA

Autore e regia **Francesco Gandi,
Davide Venturini**

con **Daniele Del Bandecca,
Martina Gregori**

compagnia **TPO**
in coproduzione con
TONG PRODUCTION
Teatro Metastasio di Prato

tecnica: teatro/danza
interattivo
durata: **50 minuti**

Palcoscenico Teatro Bonci
capienza limitata



A passi di danza, seguiamo un Panda... la sua "casa" è in una foresta grande quanto tutta la Cina. In questo viaggio immaginario ci addentreremo nelle storie, nella tradizione, nella cultura della Cina. Incontreremo foreste di bambù, mostri, fuochi d'artificio, aquiloni. Capiremo in modo semplice e intuitivo come, nel pensiero cinese, gli elementi della natura siano in relazione tra di loro secondo un andamento circolare. E' la teoria dei "Cinque Elementi" (WU XING), dove ciascun elemento si trasforma e genera il successivo: legno - fuoco - terra - metallo - acqua. I "Cinque Elementi" sono quindi la traccia seguita dai due danzatori per coinvolgere i bambini in un viaggio, nel tempo e nello spazio, attraverso la Cina e i suoi paesaggi fatti di natura, cultura antica, tradizioni, canzoni. In scena le immagini ed i suoni avvolgono i piccoli spettatori in ambienti colorati e interattivi, in piacevoli giochi di gruppo insieme ai danzatori, rendendo questa esperienza di viaggio unica e immersiva.

www.tpo.it

Fascia d'età 4 - 8 anni

SCARPETTE ROSSE

Autori Irene Fioravante
e Monica Ceccardi da H.C. Andersen

regia Irene Fioravante
e Monica Ceccardi

con Irene Fioravante e Monica
Ceccardi

compagnia **BAM! BAM! TEATRO**

tecnica: teatro d'attore

/teatro danza

durata: **50 minuti**

Teatro Bogart



Tratto dalla fiaba “Scarpette Rosse” di Andersen lo spettacolo è incentrato sul coraggio di seguire le proprie scelte e il proprio cuore, sulla creatività come motore della salvezza e della felicità nella vita. È la storia di Karen, una bambina povera e sola, ma molto creativa, che vive nella natura e ama la vita. Con semplici stracci ha saputo creare da sola un paio di scarpette rosse, certo un po' rozze, ma che la rendono felice e orgogliosa. Un giorno, però, passa una carrozza dorata... un miraggio che rende tutto più accattivante e bello! Karen riceve da un'anziana signora vestiti nuovi, scarpe luccicanti e l'illusione di una vita felice. Allontanandoci dalla nostra vita reale scegliamo un'illusione che ci spegne e veniamo addomesticati dal superfluo. Corriamo il rischio di aprirci alla prima cosa che ci promette una gioia evanescente. Ma dov'è ora quella bambina capace di sentirsi orgogliosa e “ricca” con poco? Saprà riprendere nuovamente il suo cammino indossando, magari, le sue goffe scarpette rosse?

www.bambamteatro.allyou.net

Fascia d'età 5 - 11 anni

CAPPUCETTI MATTI

Autore e regia Tiziano Manzini
con Giulia Manzini, Flavio Panteghini
Emanuela Palazzi

compagnia PANDEMONIUM TEATRO

tecnica: teatro d'attore
durata: 50 minuti

Teatro Bogart



Sotto la lente teatrale del divertimento e dell'ironia giocheremo con la fiaba più conosciuta: CAPPUCETTO ROSSO, storia alla cui riscrittura molti autori si sono cimentati. E grazie alle suggestioni di queste moderne rivisitazioni e all'ironia, unite al sempre divertente gioco del teatro nel teatro, si svilupperà il nostro CAPPUCETTI MATTI. Una sorta di "Esercizi di stile" a cui abbineremo una buona dose di "fregolismo" necessaria agli interpreti per passare da un Cappuccetto all'altro: classico, inglese, razzo, tonto, pazzo, oca, killer e altri ancora...fino all'esaurimento fisico...degli attori! Naturalmente anche i coprotagonisti della storia, lupo, mamma, nonna e cacciatore dovranno adeguarsi alle trasformazioni della protagonista. Perché presentare innumerevoli sfaccettature di un personaggio così classico? Per divertirsi naturalmente! ... e perché crediamo sia sempre più necessario proporre a bambini e ragazzi, e soprattutto agli adulti che li accompagnano a teatro, una sana dose di "apertura mentale": disponibilità ad un pensiero libero e creativo, grazie a un teatro che davvero possa stimolare e arricchire adulti e bambini.

IO E NIENTE - Dal niente si può fare tutto

Autore Kitty Crowther

regia Fabrizio Montecchi

con Valeria Barreca e Tiziano Ferrari

compagnia TEATRO GIOCO VITA

tecnica: teatro d'ombre e d'attore

durata: 45 minuti

Teatro Bogart



“Qui non c’è niente. Anzi, ci sono io. Niente e io. Niente si chiama Niente. Vive con me, intorno a me.” Così incomincia la storia di Lilà, una bambina che dopo aver perso la mamma e con il papà affranto dal lutto, si crea un amico immaginario, Niente. Assieme a Niente Lilà passa le sue giornate a fare niente. Ma Niente, al contrario di lei, è sempre di buonumore e risponde alla sua profonda indolenza con costruttiva positività. Al “non c’è niente da fare” di Lilà, Niente risponde che “dal niente si può fare tutto”... Io e Niente è una storia di straordinaria intensità e commozione che, con un linguaggio pieno di saggezza e poesia, ci dice che la debolezza e la fragilità possono essere trasformate in forza e che, anche dalla mancanza, qualcosa di prezioso può nascere.

Anche in questo spettacolo Teatro Gioco Vita rimane fedele al suo personalissimo linguaggio teatrale. Grazie alla fusione di ombre e attori crea un amalgama scenico in grado di accompagnare i bambini, con delicatezza e partecipazione, alla scoperta di Lilà e del suo bellissimo giardino azzurro.

GUIDA SEMISERIA (ad uso del giovane) ALL'ASCOLTO DELLA MUSICA LIRICA (e tanto altro....)

compagnia **CONSERVATORIO B. MADERNA ,
stituto Corelli di Cesena**

tecnica: concerto
durata: **60 minuti**

Teatro Bonci



Il conservatorio B. Maderna, insieme con l'Istituto Corelli, propone per quest'anno un appuntamento teatralizzato con la grande musica lirica. Sulla scia del successo dell'anno scorso con la "Guida semiseria ad uso del giovane all'ascolto della musica sinfonica", i due Istituti realizzano ad uno spettacolo incentrato sui vari aspetti del fastoso mondo della musica lirica, con tutto ciò che costituisce il fascino innegabile del mondo del bel canto. Il pubblico vivrà, in forma teatrale, l'esperienza di una giornata di prova di un'opera lirica, alla scoperta dei segreti di questo mondo e delle regole che governano l'emissione del suono dallo strumento in possesso di ognuno fin dalla nascita, la voce, che costituisce comunque il primo approccio da sempre alla musica. Parte integrante dello spettacolo saranno alcune proiezioni ed interventi canori dei bambini del pubblico; si continua infatti con la formula ormai consolidata del coinvolgimento delle classi partecipanti tramite materiale, precedentemente inviato, di studio ed approfondimento.

www.conservatoriomaderna-cesena.it

PICABLO

Autori e regia Michele Sambin
con Flavia Bussolotto e
Alessandro Martinello

compagnia
TAM TEATROMUSICA

tecnica: teatro di figura
con videoproiezioni
durata: **55 minuti**

Teatro Bogart



Pablo Diego José Francisco Juan María Cipriano Clito Patricio sono solo alcuni dei tanti nomi di Picasso. All'inizio è un vecchio Picasso quello che dal suo studio ci guarda. Lentamente andrà indietro nel tempo fino a tornare bambino... È nello studio del pittore che tutto ha inizio, è lì che i quadri prendono vita, vengono interpretati abitati e trasformati. È nello studio che avvengono scoperte e rivelazioni che ci portano fuori in spazi aperti in compagnia di saltimbanchi e tori, ballerine, colombe, arlecchini e toreri... Giocano tra loro i due protagonisti nello studio del pittore, manipolano, ricompongono, reinterpretano, danno vita scenica ai tanti quadri dipinti da Picasso. Vogliamo che giochi con noi anche ogni spettatore che sappia lasciarsi coinvolgere da uno spettacolo che volutamente lascia aperta la porta dell'immaginazione, perché ognuno entri e giochi a suo modo. Perché nel nostro Picablo non c'è nulla da capire, molto da sentire.

www.tamteatromusica.it

Fascia d'età 6 - 12 anni

UN EROE SUL SOFA'

Autori Andrea Brunetto, Max Pederzoli,
Alessio Pollutri
con Andrea Brunetto,
Max Pederzoli, Alessio Pollutri

compagnia **Madame Rebiné ,
Accademia Perduta**

tecnica: circo teatro, musica
dal vivo

durata: **50 minuti**

Teatro Bogart



Super Cosimo è un eroe che ha perso i suoi poteri e si è segregato in casa. Non riesce più a varcare la soglia della porta e il suo unico contatto con il mondo esterno è una vecchia radio. Fortuna vuole che al suo fianco ci sia Aristòcane, un simpatico cane da compagnia che si impegna fin dall'inizio per far sì che al suo padrone torni l'allegria e la voglia di uscire. Intorno a loro un amico immaginario anima gli oggetti della casa: un alter ego brillante in ricordo degli anni d'oro e di quelli che ancora possono arrivare. Con un crescendo di illusioni magiche Aristòcane proverà a illudere super Cosimo d'aver recuperato i poteri e dopo essere stato scoperto e maltrattato deciderà di fuggire. Super Cosimo dovrà scontrarsi con la solitudine quando il suo cane invocherà aiuto troverà il coraggio di uscire e affrontare la vita senza super poteri...

Uno spettacolo tragicomico raccontato attraverso il teatro, il mimo, l'acrobatica, il rumorismo, il tip tap, la musica e il fumetto.

www.madamerebine.com

28

Fascia d'età 6 - 11 anni

UN MAIALINO TUTTO NERO

Autori e regia **Guido Castiglia**
con **Guido Castiglia**

compagnia
NON SOLO TEATRO

tecnica: teatro d'attore
durata: **55 minuti**

Teatro Bogart



“C’era una volta un bambino ... anzi no, un maialino, che invece di essere tutto rosa come gli altri suoi compagni era sempre tutto sporco di fango, sugo, erba e nutella... ma la cosa che gli piaceva di più era tuffarsi nelle pozzanghere. Insomma, era un maialino tutto nero, un po’ grassoccio, vivace e forte come solo un maialino di campagna può esserlo, schizzato dalla testa ai piedi come la tavolozza di un pittore. Il suo nome era Pigi ma tutti lo chiamavano Ciccio Schizzo.” La storia di Pigi è la storia di tutti quei “maialini neri” che, pieni di vita e liberi da inibizioni, affrontano la vita come un’avventura continua, trovandosi senza accorgersene dall’altra parte, additati e presi in giro dai “maialini rosa”.

Lo spettacolo è un racconto divertente nato lavorando, in stretta collaborazione con i bambini della scuola primaria, su un tema importante quale il “bullismo infantile”. Un maialino tutto nero è anche un libro. “Un maialino tutto nero, ovvero storia di un bullo piccolo piccolo” è edito dalla Fondazione Alberto Colonnetti.

SPETTACOLO DI REPERTORIO

Fascia d'età 7 - 11 anni

FIABE GIAPPONESI

Autori Chiara Guidi

regia Chiara Guidi, Vito Matera

con Chiara Guidi, Francesco Dell'Accio,

Francesca Di Serio, Vito Matera

compagnia **Societas**

tecnica: teatro d'attore e di figura

durata: **60 minuti**

Teatro Comandini



Chiara Guidi ha scelto tre fiabe dell'antica tradizione giapponese e le ha inserite in una rappresentazione che vede i bambini partecipare in prima persona: alcuni sono invitati con lei in scena a eseguire un preciso lavoro, altri, seduti in platea, vengono sollecitati a un dialogo che intercala i racconti. I bambini, dunque, sono dentro lo spettacolo, sperimentandone in prima persona lo statuto di rappresentazione. Anche il gioco, per i bambini, ha questa valenza di rappresentazione – una realtà alternativa a quella quotidiana, altrettanto concreta e sensoriale, di cui tutto il corpo è partecipe – ma nello spettacolo il gioco si fa consapevole, e l'intelligenza si esprime attraverso una risposta e un'interrogazione continua. Chiara Guidi ha attinto alla tradizione giapponese per il carattere "arbitrario" di queste fiabe, nel senso che non rimandano ad altro che a se stesse e alle loro semplici storie: a differenza di quelle classiche della nostra tradizione, non contengono una "morale". Liberate da ogni zavorra di implicito insegnamento, esse si librano sfrenate nell'universo fantastico dell'invenzione e i bambini – pronti all'ascolto, alle apparizioni di ombre, all'immaginazione attiva – si muovono con loro.

SPETTACOLO DI REPERTORIO

Fascia d'età 7 - 11 anni

METODO ERRANTE - LA PIETRA DELLO SCANDALO

Autori Chiara Guidi, ispirato a “Macbeth” di W. Shakespeare

regia Chiara Guidi

con 15 attori in via di definizione

compagnia Societas

tecnica: teatro d'attore

durata: 60 minuti

Teatro Comandini



La pietra dello scandalo è uno spettacolo del Metodo errante, esperienza che fonde il teatro e il gioco facendo della scena un luogo franco per la conoscenza diretta del mondo da parte dei bambini. Punto di partenza del Metodo – che viene proposto al Teatro Comandini nel contesto di “Puerilia, giornate di puericultura teatrale” – è la creazione di una relazione tra attori, educatori e bambini sul terreno delle arti performative per andare da ciò che si conosce a ciò che non si conosce.

Quando i bambini entrano in sala l'azione è già cominciata e un Re, seduto in platea, sta guardando uno spettacolo. I bambini si siedono vicino a lui e assistono, partecipi, alla storia controversa della sua caduta e successione. Ciò che è finto (il Re) diventa metafora di ciò che è vero; e il teatro, mettendo in scena il teatro, diventa metafora della vita. Perché la storia di chi desidera diventare Re non ha mai fine: a un Re succederà sempre un altro Re. E, mentre il tempo scorre, un sempre nuovo Macbeth è posto tra l'essere e il non essere, tra il bello e il brutto, tra il fare e il non fare.

LA SARTORIA DEL CONIGLIO JUAN RAFAEL: abiti per animali

Autore Katrièm Associazione
regia Valentina Pagliarani
con Sissj Bassani, Laura Dondoli,
Valentina Pagliarani

Katrièm Associazione

tecnica: narrazione, teatro-danza
durata: **60 minuti**

Itinerante - Teatro Bonci



Narrazione Liberamente tratta da "vestiario/bestiario. abiti per animali dalla collezione di Vladimir Radunsky

"...Ho cominciato a fare il sarto da piccolissimo: avevo appena due anni. Mio padre, così come tutti i maschi della famiglia, faceva il sarto. Mi ricordo il giorno in cui ho compiuto due anni: mio padre mi portò per la prima volta nel nostro atelier. All'epoca ero capace a malapena di leggere, ma abbastanza direi, da decifrare l'elegante insegna a caratteri d'oro: Adolfo. Capi su misura per rettili e pesci. Alta Sartoria per clientela esclusiva dai gusti esigenti..." Un coniglio sarto che si perde dentro ad un Teatro? Una sartoria nascosta su un palcoscenico al contrario? Dall'audace cavalla Margherita alla sposa Anaconda, dalla giraffa innamorata Chuck ai piccioni russi di Parigi, dall'ippopotamo in costume da bagno al marinaio Arthur, un viaggio insieme a Vladimir Radunsky, viaggiatore, collezionista e amico degli animali, in un mondo immaginifico dove danzano insieme ironia, immaginario e sentimenti.

IL BARONE RAMPANTE

Autori Cristina Casadei e
Giuseppe Viroli
con Cristina Casadei e
Giuseppe Viroli

compagnia Distracci

tecnica: teatro d'attore
e di figure
durata: 50 minuti



Teatro Bogart

L'incredibile storia di Cosimo, giovanissimo barone del Settecento, che un bel giorno si ribella ai genitori e alle convenzioni del mondo aristocratico, e fa la Rivoluzione. Una rivoluzione molto personale: Cosimo sale sugli alberi. Non scenderà più, per tutta la vita. Ma la sua scelta non è un distacco dalle cose del mondo. Stando sugli alberi, Cosimo conoscerà quella gente che non avrebbe mai incontrato. Incontrerà le bande dei monelli ladri di frutta. Conoscerà Viola, nobile ribelle come lui, l'amore impossibile della sua vita. E poi ... Un brigante amante dei libri. La popolazione di carbonai e ladruncoli accampati nel bosco. Un cane bassotto abbandonato che diventa l'amico fedele. E ancora pirati, animali selvatici, nobili cacciati dalla Spagna... Cosimo impara ad arrangiarsi, a procurarsi il cibo. Vedendo le cose dall'alto, può aiutare la gente in diverse mansioni. Riesce a studiare, anche sopra gli alberi. Diventa un pensatore selvatico. Considerato da tutti un po' matto, ma libero.

Giocheremo con questa grande storia soprattutto attraverso il racconto: a raccontare sarà, nella sua stanza, il fratello di Cosimo che per tutta la vita ha seguito "dal basso" le sue avventure, che con immagini, oggetti che si trasformeranno, ombre, usando tecniche antiche e moderne.

SPETTACOLO DI REPERTORIO

Fascia d'età 11 - 18 anni

LA BOMBA

*il racconto di una esplosione abbagliante
e di un abbaglio irrimediabile*

Autore **Roberto Mercadini**
con **Roberto Mercadini**

compagnia **Ass.ne Mikra**

tecnica: teatro d'attore

durata: **50 minuti**

Palcoscenico Teatro Bonci



La paura della bomba e della distruzione della terra ha caratterizzato alcuni decenni della storia recente dell'umanità, poco dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale, ma ora è stata rimossa. Nessuno ne parla più, se non quando qualche paese lontano sembra dotarsi di qualche condizione preliminare per poter costruire la bomba. In realtà, il percorso è molto complesso e richiede conoscenze e risorse imponenti...

L'esplosione della bomba è stata abbagliante: per l'impatto materiale, come riportano tutte le cronache e le incredibili immagini del lancio su Hiroshima e Nagasaki, ma anche per le conseguenze etiche che quella conclusione del conflitto ha lasciato in tutti gli uomini. Va anche detto che, come recita il sottotitolo dello spettacolo, si è trattato di un abbaglio reciproco, perché l'escalation della produzione è avvenuta nella convinzione che l'avversario disponesse già di un prototipo di bomba (e se la bomba fosse finita nelle mani folli di Hitler cosa sarebbe successo!?), ma quel che è peggio è il fatto che il risultato è stato irrimediabile, cioè quel risultato scientifico, una volta raggiunto, è divenuto una certezza irrinunciabile che ha portato a scatenare una corsa agli armamenti, ancora non conclusa, che poteva e può portare alla distruzione della terra da parte degli uomini.

Fascia d'età 11 - 18 anni

LO SBARCO IN NORMANDIA i segreti di una vittoria

regia Michela Ottolini
di e con Alessandro Albertin

compagnia Spazio Mio Overlord
Teatro

tecnica: teatro di narrazione
con supporti audio e video

durata: 90 minuti senza intervallo
Teatro Verdi



Il 6 giugno 1944 gli anglo americani sbarcarono con mezzi imponenti in Normandia sotto il comando del generale Dwight Eisenhower. Nel giro di poche settimane, grazie anche all'appoggio delle forze di liberazione francesi, le linee difensive tedesche furono travolte. Questo è tutto ciò che riportano la maggior parte dei testi scolastici sullo Sbarco in Normandia.

Questo è quel poco che molti sanno del più grande evento militare che ha cambiato il corso della nostra storia più recente. Ma come si è arrivati al faticoso 6 giugno? Quali strategie si sono adottate? Chi ha ricoperto il ruolo più importante? Quali erano i segreti, le paure e gli stati d'animo dei protagonisti, generali o soldati semplici che fossero? Alternando il racconto in terza persona all'interpretazione caratterizzata dei personaggi, giocando tra ironia e drammaticità, lo spettacolo alterna momenti divertenti ad altri più intensi e riflessivi che portano lo spettatore a chiedersi: «Se una qualunque anima di quei ragazzi scendesse a vedere a cosa è servito il sacrificio della sua vita...sarei in grado di reggere il suo sguardo?»

Fascia d'età 11 - 13 anni

RAZZA DI ITALIANI memorie di Ebrei nell'Italia fascista

Autore **Giorgio Scaramuzzino**
consulente storico **Matteo Corradini**

regia e con **Giorgio Scaramuzzino**

compagnia **Teatro dell'ARCHIVOLTO**

tecnica: teatro d'attore

durata: 60 minuti

Teatro Verdi



Come si comportarono gli italiani quando il regime fascista proclamò le prime leggi razziali? Scavando nella nostra storia, Scaramuzzino affronta il tema dell'antisemitismo, rivolgendosi in primis alle nuove generazioni.

Tra il 1943 e il 1945 gli ebrei italiani verranno imprigionati e deportati: se è vero che in tanti cercarono di aiutare e mettere in salvo intere famiglie ebraiche, non bisogna dimenticare che ci furono anche uomini e donne italiani che con le loro azioni favorirono il genocidio.

“Razza di italiani!” scava nella storia, rintracciando le testimonianze di vittime e carnefici, per capire in che contesto si sia sviluppato l’odio razziale verso gli ebrei in Italia. Nelle sue note di regia Giorgio Scaramuzzino scrive: “Questo spettacolo vuole essere un monito perché non si dimentichino fatti storici tragici, colpe di cui anche l’Italia si è macchiata, e allo stesso tempo si tengano sempre in mente due punti cardine dalla nostra Costituzione: quello che vieta la riorganizzazione del disciolto partito fascista e quello che afferma l’uguaglianza di tutti i cittadini, senza alcuna distinzione di sesso, razza, lingua o religione”.

www.archivolto.it

Fascia d'età 12 - 18 anni

GIOVANI CORAGGIOSI

Autore e regia **Michele Di Giacomo**

con **Michele Di Giacomo**

accompagnamento musicale di
Martino Reggiani

compagnia **Alchemico Tre**

tecnica: reading

durata: **50 minuti**

Palcoscenico Teatro Bonci



Il 21 luglio 1941 sotto la Rocca Malatestiana un gruppo di giovani si riunisce clandestinamente. Fuori a Cesena il regime fascista controlla le scuole e il sistema culturale- pedagogico della città. Quei giovani, studenti dai 15 ai 18 anni, danno vita quel 21 luglio alla “Giovane Internazionale”, un’associazione comunista clandestina che opererà per alcuni mesi nell’ambito della cultura e della formazione contro la repressione del regime. Fra questi giovani ci sono Carlo Pollarini, Ivo Solfrini e Tino Montalti. Il 6 e 7 novembre i giovani si ribellano: lanciano volantini che inneggiano al Comunismo e imbrattano muri con scritte contro Mussolini e il Regime. Vengono arrestati e dopo più di un mese nel Carcere di Forlì vengono liberati. Ognuno di loro però porterà avanti la sua lotta, ognuno con i suoi modi. Solfrini milita nella Brigata 29 GAP. Pollarini si diploma al Liceo Classico con ottimi voti, si dedica alla poesia e al giornalismo e nel dopo guerra diventa professore e conferenziere per il Partito Comunista ma all’apice del suo successo rifiutato da una ex compagna di classe, che beffa del destino è figlia di un vice podestà fascista, si ferisce con un pistola e muore. Montalti diventa anche lui partigiano e vinta la guerra entrerà in politica con il Partito Comunista servendo la città di Cesena fino alla fine dei suoi giorni. Tre giovani dai caratteri diversi ma i cui destini cambiano dopo quel 21 luglio del 1941. Tre giovani coraggiosi che decidono di schierarsi, di diventare adulti, in anni in cui “andare contro” voleva dire rischiare la morte. Vite da raccontare e con loro ricordare Cesena, gli anni che vanno dal 1940 al 1946, anni di lotte e di liberazione.

SPETTACOLO DI REPERTORIO

Fascia d'età 12 - 18 anni

MAGNIFICHE PRESENZE

un viaggio in 170 anni del Teatro Bonci

Autori e regia Michele Di Giacomo

con Michele Di Giacomo, Giulia Versari Piccolo

In collaborazione col

Conservatorio B. Maderna di
Cesena

compagnia Alchemico Tre

tecnica: Teatro d'attore

durata: 70 minuti

Palcoscenico Teatro Bonci



“Magnifiche presenze” è un viaggio attraverso le epoche: parte dal 1843, anno della posa della prima pietra del futuro Teatro Bonci, fino ai giorni oggi. Attori, ballerini, politici, letterati, impresari, musicisti, tutti i personaggi che hanno animato e vissuto il teatro durante la sua storia, come presenze del passato, rivivono sul palco raccontati dagli attori Michele Di Giacomo e Giulia Versari Piccolo e dai musicisti del Conservatorio Bruno Maderna. Come da dietro un sipario si spieranno scene, spettacoli, comizi, opere musicali, liti e amori in un suggestivo viaggio nel tempo che vede come luogo della rappresentazione il teatro stesso: i palchi, la cavea, il palco e la platea. Ascoltando le "magnifiche presenze" si rivivranno 170 anni di storia del Teatro Bonci e di conseguenza della nostra città, passando attraverso la bell'epoque, le due guerre mondiali, gli anni 70, fino all'oggi, riflettendo sull'importanza del Teatro nella nostra società.

Uno spettacolo didattico pieno di ironia, basato su racconti e documenti.

Fascia d'età 13 - 18 anni

LA LINEA SOTTILE

Autori Danilo De Summa, Luca Serafini

regia Danilo De Summa

con Martina Sacchetti, Luca
Serafini

compagnia **Animaliateatro**

tecnica: Teatro d'attore

durata: **50 minuti**

Teatro Verdi



Una luce fredda, una scena scarna: solo due sedie, un bicchiere d'acqua ed una linea, sottile, che divide lo spazio. In scena due personaggi: ognuno, per l'altro, è al di là della linea, nessuno la può attraversare. La linea lentamente diventa muro, costruito dalla paura e dal confronto con l'altro. Il muro diventa confine invalicabile e sempre più difficile da abbattere, benché sia invisibile. Un muro, che rende prigionieri dei propri ideali e delle proprie paure, ci porta alla riflessione del significato stesso di libertà e prigionia come uno stato più mentale che fisico che ci accomuna tutti nel profondo. I personaggi, ognuno al di là del proprio muro con la propria storia, devono decidere se scegliere, sottrarsi, ribellarsi o lasciarsi costringere dal confine che altri hanno deciso per loro. E se alla paura di vivere si aggiunge la paura di dover poi morire per le proprie scelte, ecco che la lotta assume le forme di una labirintica decisione, che nasconde dietro l'angolo l'insidia della non scelta, dell'egoismo, della sottomissione, dell'autoconservazione ad ogni costo.

Fascia d'età 14 - 18 anni

HTLM (HamleT Last Minute)

Autori e regia Francesco Brandi

con Ettore Nicoletti,
Fabio Mangolini,
Angelo Colosimo,
Daniele Mazzacurati

associazione THE'ATRO

tecnica: Teatro d'attore

durata: 80 minuti

Teatro Verdi



E se una sera, andando a teatro a vedere Amleto, trovaste lo spettacolo annullato, una scenografia smontata e quattro tecnici a portare via le ultime cose? E se proprio questi quattro tecnici, un po' per sfida, e un po' per tirare su qualche soldo, decidessero di raccontarvelo loro l'Amleto, così come l'hanno capito, vedendolo per mesi da dietro le quinte... vi alzereste per uscire?

Noi puntiamo tutto sul farvi restare seduti! Perché il nostro spettacolo è una scommessa imperdibile, un gioco folle, irresistibilmente comico, ma al tempo stesso serissimo, che unisce l'alto con il basso, l'intensità poetica di Shakespeare con la leggerezza del teatro popolare. Come gli "zanni" da Commedia dell'arte e i servi goldoniani, i nostri tecnici sono gli ultimi, persone semplici che raccontando Amleto raccontano se stessi, raccontando se stessi raccontano Amleto e la sua avvincente macchina teatrale. HTLM è uno spettacolo di forte valore didattico, che racconta in maniera leggera e divertente chi fosse Shakespeare e cosa era il Teatro elisabettiano. Uno spettacolo sul Teatro, quindi, sulla sua potenza narrativa e il suo fascino millenario ed eterno.

Fascia d'età 14 - 18 anni

INFERNO

Esercizi per voce e violoncello sulla Divina Commedia di Dante

Autore Dante Alighieri
regia Chiara Guidi
con Chiara Guidi (*voce*)
Francesco Guerri (*violoncello*)

compagnia Societas
tecnica: Teatro d'attore e
musica

durata: 80 minuti
Teatro Comandini



La Divina Commedia va ascoltata come un racconto fiabesco perché, con la voce, colui che narra dice più di quanto le parole trasmettono. I timbri, i toni, i glissandi e i crescendo, gli andamenti, gli accordi... camminano sugli endecasillabi e chi ascolta vede la storia che Dante ha raccontato.

Francesco Guerri con il violoncello e Chiara Guidi con la voce raccontano, suonando, alcuni canti dell'Inferno. Non lo fanno cantando le parole, ma cercando, canto dopo canto, quel senso che Dante ha nascosto nella sua poesia e che la parafrasi, sebbene cerchi di spiegarne il significato, spesso non riesce a sentire.

Questi esercizi sulla scrittura di Dante "spiegano" attraverso il suono, mostrando quanto la musicalità della parola possa manifestarne il significato.

Fascia d'età 14 - 18 anni

NOSTALGIA DELLE COSE IMPOSSIBILI rito sonoro

di e con Mariangela Gualtieri
regia Cesare Ronconi

compagnia **Teatro Valdoca**

tecnica: **reading teatrale**

durata: **60 minuti**

Palcoscenico Teatro Bonci



Portare la poesia agli studenti, significa per me cavalcare la vertigine acustica del verso, far scoprire loro l'immediata efficacia di quella sottile, potente energia che chiamiamo appunto 'poesia'. La scuola non sempre riesce a far sentire la ritmica e la melodia del verso, cioè a mettere in risonanza i corpi con la parola poetica. Sì, i corpi: quando la poesia si fa suono, allora non solo la mente ma tutto il corpo accoglie il vibrare delle onde acustiche e l'intensità del sentire diventa la stessa che proviamo con la musica. Il corpo è il grande esperto di gioia. Sarà bello, spero, sentire che la poesia dà gioia, subito, che porta nutrimento alle nostre interiorità un po' rinsecchite, denutrite da questo tempo che ci vuole frettolosi, sempre fuori di noi, affaccendati nei suoi inesauribili dettami. Affiancherò ai miei versi, poesie della tradizione del nostro paese, ben conscia della distanza che mi separa dai nostri grandi poeti, ben felice di servire il loro inconsumabile dono. Al termine della lettura, mi farà piacere incontrare i ragazzi e ascoltare le loro domande.

Mariangela Gualtieri

TEATRO DEI RAGAZZI

SPETTACOLI
DELLE SCUOLE
E
ASSOCIAZIONI

Fascia d'età 6 - 14 anni

TI PARLERO' D'ORLANDO

Liberamente ispirato all'Orlando Furioso

Autori e regia Lusiana Battistini

con "I ragazzi di Betta", Alessandra Gobbi, Guerrino Siroli, Luca Bolognesi, Cristina Bernardi

Sulla scena un gruppo, di ragazzi attori/raccontatori/musicisti/ ballerini

Scuola Media di Gatteo/ I RAGAZZI di BETTA - La bottega del Teatro del Rubicone

tecnica: teatro musicale e d'attore

durata: 75 minuti

Teatro Verdi

I ragazzi di Betta ripropongono le audaci imprese dei paladini narrate da Ludovico Ariosto nell'Orlando Furioso, capolavoro del Rinascimento italiano, che il poeta diede alle stampe cinquecento anni fa. Lo spettacolo che adatta le ottave del poema per il palcoscenico e per un pubblico di ragazzi, privilegia scenicamente il fantastico narrativo, rappresenta in modo semplice ed evocativo un mondo meraviglioso, lontano, affascinante ed incantato, fatto di eroiche imprese in cui si svolgono le vicende di Orlando e degli altri cavalieri. Si racconta di una guerra andata in stallo perché Orlando è uscito di senno a causa della bella e sfuggente Angelica che sposa Medoro. Si narra pure la storia d'amore di Bradamante e Ruggiero, un amore impossibile tra guerrieri di diversa fede, ritardato da mille ostacoli ma portato a lieto fine; si rievocano anche le avventure di Astolfo, il paladino viaggiatore che cavalca l'ippogrifo per ritrovare il senno di Orlando. Spettacolo giocoso ricco di suoni, di luci, di danze, di atmosfere clamorose, dove ci sono maghi, fate buone e cattive, un anello che rende invisibili, una spada magica, uno scudo che abbaglia, libri di formule magiche, castelli incantati e viaggi nel mondo della luna e poi battaglie, amore, inganni, pazzia.

Fascia d'età 8 - 16 anni

DANTE DA PICCOLO

Guido, i'vorrei che tu e Lapo ed io...

Autori e regia **Denio Dorni**

con **gli allievi del laboratorio teatrale "Teatro degli Avanzi" di Forlimpopoli**

compagnia **Sartoria Teatrale**

tecnica: Teatro d'attore

durata: **80 minuti**

Teatro Bogart

Liberamente tratto dal libro "Dante e il circolo segreto dei poeti" di Silvia Vecchini. Edizioni Lapis

Dante ha 12 anni e il sogno di diventare grande. Nella Firenze del 1277 le avventure e le prime esperienze nel circolo segreto dei poeti di Durante Alighieri, detto Dante. Il contrasto col padre Alighiero Alighieri, l'amicizia con Lapo Gianni e Guido Cavalcanti, il primo incontro con Beatrice. L'avvincente avventura adolescenziale del più grande poeta di tutti i tempi interpretata dai ragazzi del Laboratorio "Teatro degli Avanzi". Uno sguardo all'indietro per vivere il grande sogno della poesia con gli occhi di bambino. Perché tutti siamo stati bambini, persino i "grandi".

Fascia d'età 12 - 18 anni

LA GUERRA DEL FANTE GIUSEPPE MARANGONI 1915 - 1918

Autori Piero Pieri

regia Maurizio Mastrandrea

con Maurizio Mastrandrea, Alessandro Pieri, Denis Presepi, Maurizio Cirioni,
Sabrina Guidi, Iuri Monti

Mino Savadori (*voce e organetto diatonico*)

Antonio Salerno (*Pianoforte digitale*)

compagnia **Teatro delle Lune**

tecnica: Lettura ritmica a più voci, teatro d'attore, musica e canzoni dal vivo

durata: **70 minuti**

Teatro Verdi

31 Ottobre 1922, Mussolini diventa Presidente del Consiglio: Giovanni Marangoni, contadino di Cesena si trova davanti alla tomba della moglie, morta di "Spagnola" e le racconta la sua storia. La vicenda prende il via nel 1915 quando il protagonista riceve la cartolina precetto e deve abbandonare la famiglia per andare al fronte e combattere come fante durante la prima guerra mondiale. Qui troverà l'arroganza dei superiori, la propaganda dei giornali in contrapposizione con la realtà della trincea, la violenza degli assalti, ma anche la fratellanza di poveri uomini, di ogni fronte che il potere non tiene in alcun conto. Anche a guerra finita sarà ancora lui, il povero, a pagare e questa volta il carnefice sarà il Fascismo. L'argomento è trattato sia con un taglio comico con la presenza di personaggi padronali che abbracciano il linguaggio e le teorie futuriste, sia con un registro tragico quando il protagonista si trova ad affrontare la terribile vita di trincea, per passare infine all'ironia quando si rende conto che la conseguenza della guerra sarà l'avvento della dittatura.



**EMILIA ROMAGNA
TEATRO FONDAZIONE**

Direttore Teatro Bonci
Franco Pollini

Referente
Stefania Albertini

**TEATRO
ALESSANDRO
BONCI
CESENA**

UFFICI

via Aldini 22 - 47521 Cesena (FC)

tel 0547 355733 - 723

salbertini@teatrobonci.it

www.teatrobonci.it